



FILIPPO MARINO

Consigliere Comunale

Gruppo Consiliare Forza Italia

Responsabile Enti Locali

Coordinamento Provinciale Savona

Vice Coordinatore, Responsabile

Organizzazione e Comunicazione

Coordinamento Comunale Savona



Comune di Savona

Savona, 1 Agosto 2008

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Discussione ed Approvazione PUC Comune di Savona

La seduta consiliare di giovedì 31 luglio ha sancito la pagina più nera della giunta Berruti dal suo insediamento, nel 2006, ad oggi. I consiglieri di maggioranza non hanno, di fatto, partecipato in alcun modo al dibattito sui 25 emendamenti alla delibera presentata dalla giunta, rendendo il clima consiliare surreale. Si è privato il Consiglio Comunale di quello che è il suo compito istituzionale primario: discutere, confrontarsi e quindi, quando possibile, arrivare ad una sintesi che rispecchi in se questi due passaggi, sale indispensabile di una democrazia partecipata. È una responsabilità gravissima, che sottolinea quanto questa amministrazione sia schiava di alcune delle sue stesse componenti. Timorosa di non riuscire a mantenere una coesione interna essa ha preferito umiliare buona parte dei suoi consiglieri, impedendo agli stessi di adempiere alle proprie funzioni, piuttosto che rischiare di entrare in rotta di collisione con l'ala sinistra della coalizione. Se questi sono i presupposti attraverso i quali si andrà a discutere in autunno il prosieguo del PUC, non si capisce come questo lavoro potrà essere portato a termine con un risultato che rispecchi le esigenze della cittadinanza tutta. La cooperazione tra le forze politiche è la condizione indispensabile perché ciò avvenga. L'adozione di un Piano Urbanistico che detta le linee evolutive della città per i prossimi 20 anni, non può avvenire, così come è stato, mediante un colpo di mano della maggioranza che, forte dei propri numeri in consiglio, non ha nemmeno voluto prendere in considerazione emendamenti squisitamente tecnici e privi di ogni contenuto politico. Auspichiamo che il Sindaco voglia ritornare sui suoi passi restaurando quel clima di confronto democratico che fino ad oggi aveva accompagnato le sedute dell'assemblea consiliare.

Filippo Marino